

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI INNOVATIVE DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO/COFINANZIAMENTO E DA REALIZZARE NEI PAESI PARTNER DI COOPERAZIONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

ELENCO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE ENTRO IL 11/09/2017 / 2

19	1.8.2017	<p>È possibile presentare una offerta economica con un business plan triennale in perdita? Se sì, esso sarà valutato negativamente?</p> <p>È possibile inserire nella proposta economica un business plan integrativo, e in attivo, in cui si mostri la redditività su un orizzonte più lungo (es. 5-8 anni)?</p>	<p>L'offerta economica dovrà essere presentata in conformità alle disposizioni di cui al punto V.2.4. del bando.</p> <p>Si precisa che il bando non prevede a pena di esclusione che il saldo della tabella "Conto economico previsionale riassuntivo" (Allegato D1 al bando) debba essere positivo.</p> <p>L'attribuzione del punteggio all'offerta economica avverrà in conformità a quanto previsto dal punto VI.4. del bando.</p>
20	2.8.2017 28.8.2017	<p>Nei settori di intervento, tra cui "industria e servizi", rientrano anche i servizi finanziari? Una banca può partecipare presentando la proposta progettuale?</p>	<p>Per quanto attiene i settori di intervento, si rinvia ai settori previsti dai Reg. UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014, secondo quanto previsto dal punto III.1.v. del bando.</p> <p>In relazione ai soggetti ammessi, si ricorda che, secondo quanto previsto dal punto IV del bando, è ammessa la partecipazione alla presente procedura degli operatori aventi finalità di lucro ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo all'art.27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014. Si rinvia pertanto a tali disposizioni per l'individuazione dei soggetti ammessi.</p>
21	3.8.2017	<p>Si chiede di chiarire se possono partecipare le associazioni onlus/no profit o ONG che hanno un'idea di impatto sociale nei Paesi partner della cooperazione, che producono utili che però non verranno divisi tra pochi ma verranno reinvestiti nel progetto di sviluppo.</p>	<p>I soggetti ammessi a partecipare alla procedura sono quelli indicati al punto IV del bando.</p> <p>Si rinvia al chiarimento n. 20.</p>

22	3.8.2017	L'iscrizione al Global Compact è richiesta anche per le start up d'impresa che intendono partecipare al Lotto n. 2?	Secondo quanto previsto dai punti IV e IV.1.b.3 del bando, il requisito di partecipazione deve ritenersi richiesto anche per i soggetti che intendono partecipare per il Lotto n. 2. Si rinvia ai chiarimenti n. 4 e 10.
23	4.8.2017	In relazione al punto V.2.1. del bando, si chiede di chiarire se gli eventuali costi sostenuti dal partner di progetto per il supporto all'esecuzione del progetto possono essere eleggibili ai fini della rendicontazione o se, in alternativa, possono essere rendicontati sul "Capitale proprio/altre disponibilità".	Si rinvia al chiarimento n. 2.
24	5.8.2017	Si chiede di indicare le modalità per accedere al bando.	Le modalità per la partecipazione alla procedura sono disciplinate dal punto V del bando. Si precisa che i requisiti per partecipare sono disciplinati dal punto IV del bando.
25	5.8.2017	Si chiede di chiarire se lo Stato di Capo Verde rientra nei paesi partner.	Secondo quanto previsto dal punto III.1 del bando, per l'elenco dei Paesi partner si deve fare riferimento alla Lista dell'OCSE DAC, <i>ODA Recipient countries Annex I</i> , reperibile <i>online</i> alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti a questo indirizzo .
26	6.8.2017	Con riferimento al requisito dell'iscrizione nel Registro delle Imprese previsto dal punto IV.1.1. del bando, si chiede di confermare che possono partecipare solo imprese costituite tra il 21 luglio 2016 e il 22 luglio 2017. Si chiede inoltre di confermare che la partecipazione di RTI/consorzi è ammessa anche se non costituiti alla data di pubblicazione del bando.	Non si conferma. Si precisa che, secondo quanto previsto dal punto IV.1.b.1 e dal punto III.2 del bando, il requisito fa riferimento alla data di <i>iscrizione</i> dell'impresa nel Registro delle imprese presso la CCIA italiana ovvero in uno dei registri commerciali vigente nel diverso Stato europeo. In relazione alla partecipazione di RTI/consorzi, si conferma che la partecipazione di RTI/consorzi è ammessa anche se non costituiti alla data di pubblicazione del bando, purché da imprese aventi i requisiti previsti dal bando.

27	8.8.2017	Una singola OSC può partecipare come partner di progetto in più proposte di progetto presentate da aziende diverse, anche nel caso in cui queste proposte siano presentate all'interno di uno stesso lotto?	Si, purché ricorrano tutte le condizioni previste dal punto V.2.1.A (pag. 9, ultimo paragrafo).
28	8.8.2017	Il soggetto proponente (o RTI o Consorzio) deve essere italiano?	Il soggetto proponente deve avere sede legale in Italia o in altro Paese membro dell'Unione Europea. Si v. quanto previsto al punto IV.1.b.1 del bando (pag. 5).
29	8.8.2017	È necessario costituire una JV o ATI con il partner locale, o comunque deve il soggetto proponente avere una sua sede nel paese dell'intervento?	<p>Ai fini della partecipazione alla procedura, non si richiede che il soggetto proponente abbia sede nel Paese in cui intende realizzare l'iniziativa.</p> <p>Per quanto riguarda il ruolo del partner di progetto, si rinvia a quanto previsto dal punto V.2.1.A ultimo paragrafo (pag. 9) del bando, secondo cui «per “partner di progetto” si intende: i) un soggetto che è diverso dal concorrente (singolo o raggruppato); ii) <u>che non appartiene né al RTI né al Consorzio che formula la domanda di partecipazione alla presente procedura</u>; e iii) che ha come mission indicata in progetto tecnico il supporto, anche in loco, dell'esecuzione del progetto medesimo, senza risultare in alcun modo o forma destinatario del contributo assegnato da AICS ai sensi e per gli effetti della presente procedura».</p>
30	8.8.2017	Con riferimento alla proposta economica è possibile presentare un business plan con conto economico e stato patrimoniale <u>separati</u> che evidenzino sia la convenienza delle attività che si intendono avviare sia le modalità di utilizzo dei fondi privati e pubblici a sostegno del capitale investito netto (immobilizzazioni materiali, immateriali e capitale circolante)?	Si v. il chiarimento n. 19.

31	8.8.2017	Quali sono i tempi previsti per la valutazione delle proposte e per la stipula della Convenzione?	<p>La scansione temporale delle fasi della procedura è disciplinata dal bando nonché dall'art. 32 d.lgs. n. 50/2016. In particolare, per quanto attiene alla valutazione delle proposte e la stipula della convenzione con i soggetti aggiudicatari, si rinvia a quanto previsto dal punto VI.2 e dai punti VIII e IX del bando.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la durata della procedura è condizionata da fattori eventuali non dipendenti da AICS che rendono impossibile una previsione esatta dei tempi.</p>
32	8.8.2017	Gli allegati 2a, 2b, 2c inclusi nella documentazione del bando quando devono essere predisposti? Si conferma che non fanno parte della documentazione da inviare entro il 26 ottobre?	Si conferma. I modelli 2a, 2b, 2c sono allegati della Convenzione e dovranno essere compilati, sottoscritti e prodotti entro le scadenze previste dalla Convenzione stessa (si v. il modello di convenzione allegato al bando, spec. art. 4, co. 2, art. 7, co. 2 e art. 22)
33	8.8.2017	Si chiede di chiarire qual è la documentazione da produrre per la partecipazione al bando.	La documentazione richiesta ai fini della partecipazione e le relative modalità di presentazione sono disciplinate al punto V del bando, a cui si rinvia.
34	10.8.2017	In relazione al ruolo del partner di progetto, le OSC possono beneficiare di parte del budget di progetto per eventuali attività che svolgerebbero? Anche se queste attività sono a carico del contributo dell'azienda ma inserite nel progetto approvato?	<p>Si ribadisce che, secondo quanto previsto dal punto V.2.1.A ultimo paragrafo (pag. 9) del bando, tra i requisiti previsti per il partner di progetto vi è «iii) che ha come mission indicata in progetto tecnico il supporto, anche in loco, dell'esecuzione del progetto medesimo, <u>senza risultare in alcun modo o forma destinatario del contributo assegnato da AICS ai sensi e per gli effetti della presente procedura</u>».</p> <p>Si rinvia in ogni caso ai chiarimenti n. 2, n. 8, n. 14 e n. 34.</p>
35	21.8.2017	In relazione al ruolo del partner di progetto, sembrerebbe che l'ONG che sia coinvolta svolgendo una componente sociale non possa beneficiare di contributi diretti, o è possibile prevedere invece dei rimborsi a budget per azioni specifiche?	Si rinvia ai chiarimenti n. 2, n. 8, n. 14 e n. 34.

36	23.8.2017	Come si calcola il contributo di ciascun proponente rispetto al contributo richiesto all'AICS?	<p>Secondo quanto previsto dai punti III.1.ii-iii, III.2 e III.3 del bando, per i lotti n. 1 e 3, il contributo richiesto all'AICS dovrà essere <u>perlomeno pari</u> all'investimento del Soggetto Proponente nell'iniziativa, e comunque non superiore ad € 200000. Si precisa che l'investimento del Soggetto Proponente può essere anche maggiore, fermo restando il limite di € 200.000 per il contributo a carico di AICS.</p> <p>Per il lotto n. 2 (nuove idee), non è richiesto alcun investimento al Soggetto Proponente; il valore massimo erogabile da parte di AICS per l'iniziativa è pari ad € 50.000.</p>
37	23.8.2017	Nel caso in cui il progetto preveda dei partner, come verrà distribuito tale cofinanziamento e il contributo richiesto?	Si ribadisce che, secondo quanto previsto dal punto V.2.1.A ultimo paragrafo (pag. 9) del bando, i partner di progetto non possono risultare in alcun modo destinatari del contributo erogato da AICS, che sarà erogato in favore del solo Soggetto Proponente entro i limiti previsti dai punti III.1.ii-iii e III.3 del bando.
38	28.8.2017	Con riferimento all'iscrizione al Global compact, si chiede se ci sono soluzioni alternative per una società con meno di dieci dipendenti assunti.	Si rinvia ai chiarimenti n. 4 e 10.
39	28.8.2017	Per i requisiti di idoneità professionale: art. 27 cosa bisogna dichiarare o implementare?	Le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti debbono essere rese in conformità a quanto previsto al punto V del bando e ai moduli allegati.

40	28.8.2017	Cosa si intende e quale è il codice di attribuzione in sostituzione delle generalità del soggetto (per i cv da allegare)? È possibile inviare i cv in chiaro?	Secondo quanto previsto dal punto V.2.3, par. 6 del bando (pag. 13), i cv delle risorse professionali che il Soggetto Proponente intende impiegare dovranno essere presentati in forma anonima «con l'indicazione di un codice in sostituzione delle generalità del soggetto cui si riferiscono, quindi senza alcun riferimento a età, sesso, nazionalità, residenza e ad ogni altro dato che possa identificare la persona». Si precisa che tale codice deve essere attribuito dal Soggetto Proponente e deve consentire ad AICS la successiva verifica di corrispondenza, secondo quanto previsto dal punto V.2.3, par. 7 del bando: «In fase di aggiudicazione della procedura, e comunque prima della stipula della Convenzione, AICS potrà richiedere la consegna in chiaro dei curricula vitae, che dovranno corrispondere a quelli forniti in offerta».
41	28.8.2017	Cosa si intende come costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza?	Ci si riferisce alla disciplina prevista dall'art. 95, co. 10, del d.lgs. n. 50/2016, a cui si rinvia.
42	28.8.2017	Con riferimento alla Lista dell'OCSE DAC, <i>ODA Recipient countries Annex I</i> , si chiede di chiarire se possano considerarsi ammessi i Paesi indicati in tutte e quattro le colonne in cui si divide l'elenco.	Si chiarisce che sono ammessi tutti i Paesi indicati dal documento, su tutte le colonne.
43	29.8.2017	Si chiede di chiarire se il termine "... operatori economici di altri Stati membri non residenti in Italia", a pag. 5 del bando, sia inteso come "... operatori economici di altri stati membri dell'Unione Europea" o faccia riferimento ad altre associazioni.	Si conferma che il punto IV.1.1 del bando si riferisce agli operatori economici che hanno sede in altri Paesi dell'Unione Europea, purché aventi finalità di lucro ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo all'art.27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014.
44	29.8.2017	Nel settore industria e servizi, sono comprese le imprese di trasporto e logistica?	Si rinvia al chiarimento n. 20.

45	1.9.2017	In relazione al Lotto n. 1, si chiede di chiarire se si tratta di un finanziamento oppure di un contributo al progetto a fondo perduto.	Si conferma che si tratta di contributo non soggetto a restituzione e si precisa che l'importo riconosciuto non potrà in ogni caso essere superiore all'importo investito dal Soggetto Proponente e comunque entro il limite massimo di € 200.000.
46	4.9.2017	È possibile la partecipazione di una società consortile a responsabilità limitata no profit?	La partecipazione è riservata agli operatori aventi finalità di lucro ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo all'art.27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014, a cui si rinvia.
47	4.9.2017	È ammissibile che l'apporto economico del proponente avvenga sotto forma di conferimento di beni strumentali e macchinari? In caso di risposta affermativa, qual è il criterio di riferimento per la valorizzazione di tali beni nel conto economico della proposta? È possibile far riferimento al valore iscritto per quei beni nel bilancio del soggetto proponente?	L'apporto economico del proponente, previsto per i Lotti 1 e 3, è da considerarsi monetario. Il bando non contempla forme di valorizzazione.
48	4.9.2017	A quale elenco di settori di intervento si deve fare riferimento per la compilazione della domanda di partecipazione (Allegato A, pag. 3)?	I settori di intervento, secondo quanto previsto dal punto III.1.v del bando, v) sono quelli previsti dai Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014 e quindi i settori e le attività relativi a industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura.
49	4.9.2017	L'obbligo di allegare l'autodichiarazione del "partner di progetto" vige anche per soggetti partner stranieri? Se sì, esiste un modello di autodichiarazione di riferimento?	Si conferma che l'obbligo sussiste anche per i partner di progetto stranieri. La dichiarazione potrà essere resa servendosi del DGUE di cui all'Allegato B al bando, da compilarsi limitatamente alla Parte II, Sez. A (informazioni sull'operatore economico), e alla Parte III (motivi di esclusione). Si ricorda che il partner di progetto dovrà inoltre compilare e sottoscrivere la lettera di intenti di cui all'Allegato G al bando.
50	4.9.2017	La documentazione relativa a partner stranieri (lettera di intenti) deve essere allegata alla domanda in originale?	Si conferma, secondo quanto previsto dal punto V.2.1.A ultimo paragrafo (pag. 9) del bando.

51	4.9.2017	Per usufruire della riduzione della garanzia, quali documenti obbligatori deve produrre il soggetto proponente per comprovarne il diritto? Ad es., nel caso di piccola impresa?	Ai fini della riduzione della garanzia, il Soggetto Proponente dovrà produrre in allegato alla domanda di partecipazione copia dichiarata conforme all'originale delle certificazioni previste dall'art. 93, co. 7 d.lgs. n. 50/2016; in alternativa, il Soggetto Proponente potrà rendere dichiarazione sostitutiva ex art. 47 d.P.R. n. 445/2000, fatto salvo il potere di controllo di AICS sulla veridicità di tali dichiarazioni.
52	4.9.2017	I costi relativi al revisore contabile previsto dalla convenzione sono ammissibili quali costi del progetto e possono essere inseriti nel budget della proposta?	I costi relativi al revisore contabile possono essere inseriti nel budget e sono ammissibili.
53	4.9.2017	Si prega di indicare esempi di modalità ammissibili per la rilegatura non rimovibile.	Secondo quanto previsto dal punto V.2.3. del bando, per "rilegatura non rimovibile" deve intendersi una rilegatura fissa, non modificabile una volta apposta, che renda impossibile l'estrazione di fogli o parti del fascicolo rilegato senza lasciare segni di manomissione.
54	4.9.2017	L'obbligo di fornire i cv delle risorse professionali coinvolte riguarda solo il personale del soggetto promotore o si estende alle risorse messe a disposizione dai partner?	L'obbligo riguarda il solo personale impiegato direttamente dal Soggetto Proponente e non si estende alle risorse umane eventualmente messo a disposizione da eventuali partner di progetto.
55	4.9.2017	Nel caso di ricorso a società di consulenza, deve essere prodotto il cv della società e/o delle risorse professionali della società stessa che parteciperanno al progetto?	Sì, ove trattasi di risorse professionali coinvolte nell'esecuzione dell'iniziativa.
56	4.9.2017	In merito alla compilazione del DGUE, è necessario indicare gli indici finanziari?	Con riferimento alla Parte IV, Sez. B, n. 4 del DGUE (All. B al bando) si precisa che non è necessario indicare gli indici finanziari.

57	4.9.2017	In merito alla compilazione del DGUE, è obbligatoria la copertura contro i rischi professionali?	Non è obbligatoria.
58	4.9.2017	In merito alla compilazione del DGUE, è richiesta la compilazione delle seguenti sezioni: Parte II sez. 2; Parte IV Sezioni A, C e D?	Secondo quanto previsto dal punto V.2.1.B del bando, il DGUE dovrà essere compilato in ogni sua parte servendosi dell'apposito modulo allegato al bando (All. B). Si invita a consultare le specifiche Linee guida n. 3 del 18.7.2016 approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
59	4.9.2017	In merito alla compilazione del DGUE, l'eventuale ricorso a società di consulenza per attività incluse nel progetto è considerato sub-appalto?	Si precisa che la disciplina del subappalto non si applica alla presente procedura. La relativa sezione del DGUE non dovrà essere pertanto compilata.
60	5.9.2017	In relazione al Lotto n. 3, i progetti già sperimentati per i quali richiedere ulteriori sviluppi devono essere stati realizzati dallo stesso soggetto? È possibile per il Soggetto Proponente richiedere un contributo per sviluppare ulteriormente un'iniziativa proposta e sperimentata da altri? In caso di risposta positiva, è possibile avere la lista (anche parziale) delle iniziative già finanziate/sperimentate al fine di verificare se l'idea che si vuole proporre sia già stata realizzata e quindi presentare la domanda per il lotto 3, come "idea matura"?	Le iniziative imprenditoriali di cui al punto III.2. terzo alinea (Lotto n. 3 "Idee mature") sono esclusivamente quelle già sperimentate dal Soggetto Proponente.
61	5.9.2017	In relazione al requisito dell'adesione al Global Compact, non viene data la possibilità di aderire ad imprese con un numero di persone inferiore a 10. Ciò significa che una microimpresa è esclusa dalla partecipazione?	Si rinvia ai chiarimenti n. 4 e 10.
62	5.9.2017	Si chiede di confermare che il Soggetto Proponente può essere un'impresa italiana o di altro Paese membro dell'ONU.	Non si conferma. Secondo quanto previsto dal punto IV.1.b del bando (pag. 5), il Soggetto Proponente deve avere sede in Italia o in altro Paese membro dell'Unione Europea.

63	5.9.2017	È possibile partecipare in partenariato con una ONG italiana che operi anche nel Paese di intervento?	Si conferma. Sul punto si v. anche il chiarimento n. 27.
64	5.9.2017	Quali sono le tempistiche del finanziamento? Il Soggetto Proponente deve investire anticipatamente in proprio e ottiene rimborso a seguito della conclusione del progetto o può ottenere il finanziamento, per intero o in parte, anche in soluzione anticipata da rendicontare in seguito?	Si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 dello schema di Convenzione (Allegato H), da intendersi parte integrante del bando.
65	6.9.2017	L'ammontare dell'investimento del Soggetto Proponente può essere coperto da un finanziamento a fondo perduto di terzi o invece la parte di capitale proprio deve essere pari almeno al contributo richiesto ad AICS?	Si conferma. Si precisa che le fonti di copertura della quota di cofinanziamento del Soggetto Proponente dovranno essere specificate nella colonna "Capitale proprio /altre disponibilità" della tabella Conto economico - Prospetto di fabbisogno e fonti di copertura per anno così come previsto dall'Allegato D1. Eventuali ulteriori "Finanziamenti/contributi a fondo perduto da terzi" contributori possono essere previsti e indicati nell'apposita colonna della suddetta Tabella.
66	7.9.2017	È possibile partecipare presentando un'iniziativa da realizzarsi in Palestina?	Si rinvia al chiarimento n. 25.
67	7.9.2017	In relazione al Lotto n. 3, cosa si intende per "iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione per le quali siano previsti ulteriori sviluppi"?	Si intende iniziative imprenditoriali che siano già state realizzate e che abbiano avuto un loro esito positivo da replicare in altri paesi.
68	7.9.2017	Il bando è aperto anche ad aziende non italiane? Un'azienda italiana può partecipare in associazione con aziende straniere?	Secondo quanto previsto dal punto IV.1.b del bando (pag. 5), il Soggetto Proponente deve avere sede in Italia o in altro Paese membro dell'Unione Europea. Fermo restando il rispetto delle previsioni di legge e del bando in materia di partecipazione alla procedura in forma associata, si conferma.

69	7.9.2017	È ammessa la partecipazione di un'azienda italiana in associazione con aziende da essa partecipate aventi sede in un altro Paese, sia che risultino controllate che solo partecipate senza controllo?	Sì, purché si tratti di imprese iscritte nel Registro delle imprese in Italia o negli equivalenti registri previsti negli altri Paesi dell'Unione Europea, secondo quanto previsto dal punto IV.1.b.1. del bando.
70	7.9.2017	Sono ammissibili ai fini della rendicontazione i costi sostenuti per stakeholder esteri coinvolti nel progetto, anche nel caso in cui essi siano partecipati dal Soggetto Proponente?	Si rinvia ai chiarimenti n. 2, n. 8, n. 14 e n. 34.
71	8.9.2017	Quali sono le modalità e in che misura deve avvenire il co-finanziamento nei casi previsti?	Si veda il punto II del bando di gara e i relativi allegati.
72	9.9.2017	Con riferimento al Lotto n. 2, è possibile partecipare con qualsiasi forma societaria (soc. in nome proprio, partita IVA, società di persone) oppure serve necessariamente una società limitata tipo Srl o SpA?	Secondo quanto previsto dal punto IV del bando, non è richiesta una particolare forma per la partecipazione delle imprese alla presente procedura, fermi restando i presupposti di cui all'art. 27, co. 1 e 2 L. n. 125/2014 e di cui al punto IV.1 del bando.
73	9.9.2017	In caso di partecipazione di una società con sede in un altro Paese membro dell'UE, che tipo di traduzioni devono essere presentate per la documentazione non in lingua italiana?	Secondo quanto previsto dal punto V.1. par. 9 del bando, «La Proposta dovrà essere redatta in lingua italiana, ovvero, se in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere accompagnata da traduzione giurata, a pena di esclusione ».
74	9.9.2017	È possibile proseguire l'attività oltre i 36 mesi indicati nel bando? Trattandosi di attività a fini di lucro, possono essere proseguite senza oneri per l'erario negli anni successivi?	Si rinvia al chiarimento n. 13.
75	9.9.2017	In base all'allegato A, si chiede di chiarire se il soggetto proponente debba essere necessariamente quello già operante nel settore.	Il soggetto proponente, a cui fa riferimento l'Allegato A, deve essere quello operante nel settore.
76	9.9.2017	Quando si parla di limite dell'iniziativa di 36 mesi, cosa si intende? Che l'azienda al termine dei 36 mesi dovrà cessare l'attività?	Si rinvia al chiarimento n. 13.

77	9.9.2017	È ammissibile l'alienazione a terzi dell'impresa o di parte di essa durante l'esecuzione dell'iniziativa?	È inammissibile in quanto esula da profili interpretativi del bando (formula standard)
78	9.9.2017	Entro quale termine verranno pubblicate le graduatorie del bando?	Si rinvia al chiarimento n. 31.
79	11.9.2017	In luogo della certificata adesione ai Principi Global Compact, è possibile presentare una dichiarazione da parte dell'impresa che non raggiunga i dieci dipendenti con la quale si conferma di aderire a tali principi?	Si rinvia ai chiarimenti n. 4 e 10.
80	11.9.2017	Cosa si intende per durata del progetto?	Si rinvia al chiarimento n. 13.
81	11.9.2017	È possibile presentare il progetto per più di un Paese tra quelli partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I)?	Sì.

82	11.9.2017	Quali sono le differenze tra Lotto 1 e Lotto 2?	<p>Secondo quanto previsto dal punto III.2. del bando, entrambi i lotti sono riservati ad iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (nuove idee).</p> <p>La differenza attiene alla natura del Soggetto Proponente: il Lotto n. 2 è infatti riservato alle c.d. start-up d'impresa, anche se generate da <i>spin-off</i> di altri operatori economici, purché non controllate da questi ultimi ai sensi dell'art. 2359 c.c., mentre il Lotto n. 1 è riservato a Soggetti Proponenti costituiti da più di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando.</p> <p>Si precisa inoltre che per il Lotto n. 2 non è richiesto alcun apporto economico-finanziario del Soggetto Proponente (punto III.1.iii del bando) essendo l'iniziativa integralmente finanziata da AICS (entro i limiti previsti dal punto III.3. del bando).</p> <p>Per il Lotto n. 1, invece, è richiesto un apporto economico-finanziario del Soggetto Proponente d importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo (si v. punto III.1.ii).</p>
83	11.9.2017	Esiste un registro dei destinatari dei contributi in regime "de minimis" negli ultimi tre anni?	<p>Sì. Sino al 1° luglio 2017 la registrazione dei contributi pubblici alle imprese in materia di aiuti di stato veniva effettuata dalle amministrazioni eroganti all'interno della Banca Dati tenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art 14 della Legge n 57 del 5 Marzo 2001.</p> <p>Dal 1° luglio 2017 in ottemperanza all'art 52 della Legge 234 del 24 Dicembre 2014 così come sostituito dall'art 14 della Legge 115 del 29 Luglio 2015 è stato istituito Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</p>